

Relazione Annuale

TERZA MISSIONE E PUBLIC ENGAGEMENT

L'obiettivo strategico del Dipartimento di Medicina Veterinaria è quello di mettere a disposizione della società i risultati della propria ricerca e di specifiche attività di servizio, che producono prevalentemente beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale. Più precisamente il piano strategico del Dipartimento prevedeva che le azioni dovessero principalmente mirare a:

- Rafforzare la presenza ed il ruolo politico del Dipartimento nei tavoli tecnici regionali e nazionali per le questioni di rilevanza sanitaria, ambientale, pubblica e sociale con particolare riferimento alle tematiche di sviluppo regionali.
- Garantire la salute e il benessere degli animali attraverso piani e misure di prevenzione e cura, ricerca innovativa, formazione pre e post-laurea e divulgazione qualificata verso il mondo esterno.
- Garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti di origine animale per prevenire i rischi per la salute pubblica e dell'ambiente.
- Supportare la formazione continua dei medici veterinari sia dipendenti pubblici che esercitanti la libera professione.
- Implementare le opportunità di coinvolgimento pubblico (public engagement), di divulgazione, orientamento e fornitura di servizi nei confronti del territorio e delle parti interessate.

Il Dipartimento fa parte della REEV Med (Réseau des établissements de l'enseignement vétérinaire de la Méditerranée, [link](#)) associazione per lo sviluppo della cooperazione sostenuta dall'OIE che ha svolto la sua prima assemblea generale nel 2012. Il Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'Università di Sassari è stato eletto tra i vicepresidenti del Consiglio direttivo dell'OMEDRH (Organisation Méghrébine des Etudes de Développement des Ressources Humaines). Si tratta di un'associazione tunisina di professionisti che opera per lo sviluppo delle

competenze dei giovani e dell'imprenditoria sociale, nell'ottica di un miglioramento generale della situazione socio-economica del Maghreb. L'OMEDRH promuove molteplici manifestazioni in collaborazione con le autorità pubbliche tunisine e Maghrebine e le principali organizzazioni internazionali (www.uniss.it/uniss-comunica/unisspress/docente-uniss-nel-board-dellassociazione-omedrh).

Alcuni docenti e ricercatori del Dipartimento fanno parte del NRD di UniSS (Nucleo Ricerca e Desertificazione [link](#)); tale Centro, unico in Italia dedicato all'analisi degli aspetti fisici, biologici e socio-economici connessi ai processi di desertificazione, è impegnato in progetti di cooperazione in Africa e America Latina per la promozione di nuove politiche e pratiche di gestione integrata e sostenibile delle risorse naturali in ambienti aridi e comprende vari soggetti dell'Università di Sassari, appartenenti a diversi Dipartimenti, che hanno in comune interessi di ricerca.

Docenti del Dipartimento concorrono al progetto ENETWILD ([link](#)) finanziato dall'Agenzia Europea per la Sicurezza Alimentare (EFSA) e finalizzato a costituire in Europa un network di professionisti in grado di fornire dati di presenza e abbondanza relativi alle popolazioni selvatiche di animali in grado di trasmettere patogeni al bestiame domestico e all'uomo.

In primo piano, l'attività dell'Ospedale Didattico Veterinario (ODVU), mediante il quale i docenti dell'Ateneo mettono a disposizione degli stakeholders le loro competenze e la loro specializzazione in ambito clinico, con una buona capacità di attrazione di fondi derivanti dalle attività conto terzi. L'ODVU svolge inoltre attività diagnostico assistenziale sui grossi animali presenti sul territorio attraverso il ricorso della Clinica Mobile. Di rilievo la collaborazione con il Comune di Ortueri per l'assistenza sanitaria degli asinelli del parco comunale di Mui Muscas. Tutte le attività dell'ODVU vengono svolte in stretta collaborazione con soggetti e/o strutture pubbliche e private come testimoniato dalle numerose convenzioni stipulate. Infatti, l'ODVU di Sassari ha raggiunto accordi con i Servizi Veterinari delle ASL di Sassari e Oristano per le sterilizzazioni dei cani e dei gatti e il servizio di h24 per gli animali traumatizzati senza padrone con il comune di Sassari, e con l'Unione dei Comuni (COROS) ed il Comune di Cagliari. In collaborazione con il Comune di Sassari ed altri del territorio vengono svolti regolarmente i Corsi per il conseguimento del patentino per detentori di cani. Inoltre, viene offerto un servizio di consulenza veterinaria (Consulente Tecnico d'Ufficio) al Tribunale di Sassari. L'ODVU è presente sui social network con una sua pagina che consente di avere riscontri con l'utenza e la Società ([link](#)).

Docenti del Dipartimento collaborano con la Polizia giudiziaria per conto del CFVA (Corpo forestale e di salvaguardia ambientale) in qualità di esperti in comportamento e benessere animale in indagini riguardanti il maltrattamento animale e con il Nucleo Cinofilo Antiveleno del CFVA. Questa azione ha avuto un notevole risalto mediatico con articoli su giornali regionali (Unione Sarda, Nuova Sardegna), che televisivi (TG 3 Regione Sardegna, Videolina). La collaborazione si è estesa anche all'Unita Cinofila antidroga, costituita dall'agente Franca Morittu e dal cane Thor, pastore belga Malinois, per il quale si è dovuto lavorare anche su un recupero comportamentale in quanto proveniente da un sequestro per maltrattamento. L'unità cinofila è operativa presso il Comando di Polizia Municipale di Sassari: sia la stampa regionale (La Nuova Sardegna, Unione Sarda), che la televisione nazionale (RAI 1) e regionale (TGR Regione) hanno dato risalto a questa attività. Anche la trasmissione Linea Verde, in data 19/3/2017, ha mandato in onda un servizio realizzato in collaborazione con Docenti del Dipartimento.

Prosegue nel tempo la collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia, finalizzata allo "Sviluppo e implementazione di nuovi programmi di formazione dei detenuti occupati nelle attività lavorative agro-zootecniche" per i detenuti delle Case di reclusione della Sardegna (Is Arenas, Isili e Mamone) ai fini del loro reinserimento sociale e della loro qualificazione professionale, anche con la organizzazione di giornate divulgative e tecniche (Is Arenas, 17-04-2018).

Il prof. W. Pinna è socio fondatore e Presidente in carica del C.d.A. dello Spin Off "Animal New Tech" partecipato dalla Università di Sassari per il Trasferimento Tecnologico dei prodotti della Ricerca dell'Università degli Studi di Sassari. Lo stesso docente è risultato vincitore di un voucher per la prototipazione rapida e fabbricazione digitale – annualità 2018 nell'ambito dell'Azione Trasversale "Sportello Startup" - Programma Increase Sardinia 2017/18 del 3 POR FESR 2014-2020 Linea di Azione 1.2.2. per un innovativo sistema di "*precision feeding*" denominato "BEEFEED".

Il Dipartimento è socio di maggioranza del CCBA, Centro di Competenza di Biodiversità Animale ([link](#)), insieme ad AGRIS (Agenzia della Regione Sardegna per la ricerca scientifica, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica nei settori agricolo, agroindustriale e forestale), Porto Conte Ricerche, Associazione Nazionale della Pastorizia, AIPA (Associazione Interprovinciale Allevatori), ARAS (Associazione Regionale Allevatori della Sardegna) e Consorzio per la Tutela del Pecorino Romano. Il CCBA nasce per sviluppare, nella regione Sardegna, un centro per la valorizzazione del patrimonio animale con riferimento alla produzione e alla ricerca al servizio dell'allevamento e per promuovere la ricerca scientifica per la gestione e la valorizzazione delle risorse genetiche locali con

attività di proposizione, progettazione, coordinamento ed attuazione di interventi volti alla valorizzazione e alla tutela delle risorse genetiche animali che popolano il territorio della Sardegna.

Sono operative numerose convenzioni con Aziende zootecniche per la cura dei bovini e degli ovi-caprini e con Industrie e imprese per la trasformazione degli Alimenti di Origine animale. L'attività nel territorio contribuisce inoltre all'innovazione tecnologica e allo sviluppo del sistema delle imprese zootecniche, agro-alimentari, farmaceutiche e delle strutture cliniche mediante azioni di formazione, divulgazione scientifica e assistenza tecnica agli operatori del settore, oltre a promuovere e realizzare l'aggiornamento scientifico e professionale, sia per operatori interni sia per professionisti esterni. In particolare si ricordano la collaborazione con A.N.A.P Sardegna /Logica Soc. Coop. Terralba (OR), la Società di Formazione iForm, Slow Food Italia, ACME, Arco Blu, MSD Animal Health.

L'azione del Dipartimento, da sempre, è stata quella di organizzare, o contribuire alla organizzazione, di eventi, giornate informative e di formazione su argomenti di attualità sanitaria, rivolta ad operatori sanitari e non, oltre a numerose giornate di aggiornamento rivolte specificamente agli operatori veterinari. Numerosi docenti hanno partecipato, con diversi ruoli, a questi eventi.

Tra i più importanti la partecipazione agli "Stati generali dell'agricoltura 2018. Dal PSR 2014-2010 alla Programmazione 2021-2017. Gestione, attuazione e prospettive per la crescita competitiva dell'agricoltura in Sardegna", svoltosi a Cagliari dal 20-22 settembre 2018, alla Giornata Europea del Patrimonio (Ecomuseo della montagna. Aritzo, 23 settembre 2018) e ai tanti eventi organizzati in collaborazione con Assonapa (Associazione Nazionale della Pastorizia), ARAS (Associazione Regionale Allevatori della Sardegna), Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Comuni del territorio regionale, Ordini professionali dei Medici Veterinari e altri, Regione Autonoma della Sardegna.

Diversi rotocalchi a tiratura locale e nazionale hanno ospitato articoli ed interviste di Docenti che sono intervenuti per far conoscere le diverse iniziative portate avanti nei loro specifici campi di interesse, così come le Televisioni regionali e nazionali hanno dato ampio spazio alle iniziative che hanno visto coinvolto il Dipartimento. Da segnalare l'ampio spazio dato dalla stampa regionale e nazionale per le attività di recupero del Cetaceo spiaggiato nel litorale del Nord Sardegna ([link](#)), gestito dalle diverse componenti del Dipartimento in collaborazione con gli studenti ([link](#)).

L'attività formativa e divulgativa è stata rivolta anche agli alunni della scuola primaria e secondaria attraverso l'attivazione di percorsi didattici rivolti alla conoscenza della fauna mediante visite guidate presso la struttura museale del Dipartimento che ospita oltre ad altri, lo scheletro di una balenottera comune, denominata "Aula della Balena", resa recentemente molto ricca grazie alla presenza del materiale proveniente dal Museo dell'ex Istituto di Zoologia. Dal 2013 sono attivate inoltre alcune convenzioni con scuole secondarie della provincia di Sassari per la fruizione di un percorso didattico all'interno dell'ospedale veterinario, volto all'educazione sanitaria degli studenti nell'ambito del progetto Scuola-lavoro ed i Tirocini di formazione e di orientamento del P.O.R FSE 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione Asse IV Capitale umano, Linea di Attività h.5.1.

Diversi docenti del Dipartimento partecipano a vari livelli (organizzazione e docenza) al Sistema ITS, Percorsi di Specializzazione Tecnica Post Diploma, riferiti alle aree considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese, realizzati secondo il modello organizzativo della Fondazione di partecipazione in collaborazione con imprese, università/centri di ricerca scientifica e tecnologica, enti locali, sistema scolastico e formativo. In Sardegna è istituita la Fondazione Istituto Tecnico Superiore Filiera Agroalimentare della Sardegna ([link](#)) di cui l'Università degli Studi di Sassari è socio Fondatore. Attualmente un docente del Dipartimento è il presidente del Comitato tecnico-scientifico (CTS) e diversi docenti svolgono sin dalla sua fondazione attività didattica nei diversi corsi istituiti.

L'attività dei singoli docenti e ricercatori, intensa, comprende anche la partecipazione a Commissioni tecniche tra le quali, ad esempio, si ricorda il Gruppo di Lavoro sulla Filiera della Pesca, la Federazione Nazionale degli Ordini Veterinari Italiani (FNOVI), la Commissione della Regione Sardegna per l'abilitazione all'esercizio della falconeria, la Commissione Tecnico Scientifica della Tenuta di Castelporziano istituita dal Segretariato Generale alla Presidenza della Repubblica, l'Unità di Progetto per l'eradicazione della Peste Suina Africana della RAS, il Comitato Faunistico Regionale della Regione Autonoma della Sardegna, organo di consultazione e di indirizzo dell'Assessorato Difesa dell'Ambiente, il progetto Interreg-Retralags, la Fondazione Sa Sartiglia ONLUS ([link](#)), il Centro per la tutela e la valorizzazione delle specie animali domestiche di Urzulei (OG).

Il Dipartimento, grazie all'impegno di alcuni Docenti, ha realizzato e condotto una Serie e dei documentari divulgativi alla scoperta della pesca, della biologia ed ecologia dei pesci, trasmessi

sul canale 236 di SKY, "PESCA" e andati onda in 6 Puntate da 30 minuti, ciascuna in ripetizione 2 volte al giorno per una settimana ([link](#)).

Da ricordare la realizzazione di una piattaforma online ([link](#)) e l'organizzazione di incontri pubblici per la promozione di un app utilizzabile per la raccolta delle segnalazioni di mammiferi, il tutto finalizzato alla realizzazione di un Atlante dei Mammiferi di Sardegna.

Un gruppo di lavoro del Dipartimento ha collaborato con la Regione Sardegna e con l'ATS per il recepimento delle Linee Guida Nazionali sugli Interventi Assistiti dagli Animali grazie all'esperienza di una docente che fa parte del Comitato scientifico dell'ENAIP Puglia per i corsi sugli Interventi Assistiti dagli Animali.

Nell'ambito della sicurezza alimentare i Docenti del Dipartimento in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Ispezione degli Alimenti di Origine Animale, organizzano eventi formativi e di incontro tra Scuola di Specializzazione e i colleghi che operano sul territorio per dibattere tematiche di maggiore attualità nell'ambito della professione Veterinaria con relatori che operano nel SSN quali: Assessorato Regionale all'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale RAS, Servizio Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, Servizi Veterinari dell'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) della Sardegna e i diversi Ordini dei Medici Veterinari della Provincia di Sassari, Cagliari, Nuoro e Oristano.

Il Dipartimento attraverso i suoi docenti partecipa inoltre al progetto Life Under Griffon Wings ([link](#)) finanziato nell'ambito del nuovo Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (Life 2014-2020), che come obiettivo principale ha il miglioramento dello stato di conservazione del grifone in Sardegna. L'intervento è sviluppato dall'Università degli Studi di Sassari in partenariato con il Comune di Bosa, l'Agenzia Forestas e il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale della Sardegna, grazie al networking con La Junta de Andalucia e la Vulture Conservation Foundation, alla collaborazione con gli Assessorati regionali alla Difesa dell'Ambiente, alla Sanità e all'Agricoltura, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, il Parco naturale regionale di Porto Conte, le associazioni Legambiente, Lipu e L'Altra Bosa. Tra le principali azioni, il progetto prevede la creazione di una rete di carni aziendali per mitigare la carenza alimentare, l'addestramento di unità cinofile per prevenire l'uso di bocconi avvelenati; l'incremento demografico della popolazione dei grifoni e dell'attrattività turistica del territorio. Sotto le ali del grifone è presente su facebook (@lifeundergriffonwings), twitter (@ItGriffon) e youtube (Life Under Griffon Wings)

dove è possibile seguire le tante iniziative svolte ed avere riscontri degli incontri e dell'importante risalto avuto sulla stampa regionale e nazionale, sulle televisioni e sui media grazie all'organizzazione di numerosi incontri con le Associazioni, Convegni e Seminari divulgativi ed iniziative con le Scuole primarie e secondarie del territorio regionale.

In conclusione, da quanto definito, si evince che il Dipartimento di Medicina Veterinaria, vista la sua peculiarità ed unicità nel territorio della Regione Sardegna a prevalente caratterizzazione zootecnica e agroalimentare, è fortemente radicato nel contesto sociale. Inoltre, svolge costantemente attività legate alla diffusione delle conoscenze e delle competenze acquisite in ambito scientifico. Infatti, oltre a quelli già citati, sono numerosi i rapporti contratti con imprese e società pubbliche e private che operano in ambito della sanità animale e umana, attraverso lo sviluppo di progetti di ricerca scientifica e consulenze.